



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**

ALLEGATO A1

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti a ridotto impatto ambientale da destinarsi agli utenti domiciliari ed al fabbisogno ospedaliero della Regione Liguria

Lotti n° 5

Numero Gara

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della gara è la fornitura di sistemi ad assorbenza per incontinenti, a ridotto impatto ambientale, con le caratteristiche previste nell'elenco 2 del D.P.C.M. 12/01/2017, e dei servizi connessi (consegna, reportistica etc.) secondo le linee di indirizzo indicate ai successivi articoli del presente capitolato.

La fornitura è articolata nei seguenti lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto n. 1 – Ambito Ponente (ASL 1, ASL 2)

- Rif. 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti sui territori delle AA.SS.LL. con consegna diretta agli utenti aventi diritto, presso il loro domicilio, comprensiva delle prestazioni di informazione, assistenza e consulenza funzionalmente integrate con gli organi competenti delle AA.SS.LL., garantite da personale qualificato durante tutte le fasi di espletamento del servizio –
- Rif.2 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti ricoverati presso le strutture residenziali presenti sul territorio ligure.

Lotto n. 2 – Ambito Levante (ASL 4, ASL 5)

- Rif. 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti sui territori delle AA.SS.LL. con consegna diretta agli utenti aventi diritto, presso il loro domicilio, comprensiva delle prestazioni di informazione, assistenza e consulenza funzionalmente integrate con gli organi competenti delle AA.SS.LL., garantite da personale qualificato durante tutte le fasi di espletamento del servizio -
- Rif.2 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti ricoverati presso le strutture residenziali presenti sul territorio ligure

Lotto n. 3 – Ambito Metropolitan (ASL 3)

- Rif. 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti sui territori delle AA.SS.LL. con consegna diretta agli utenti aventi diritto, presso il loro domicilio, comprensiva delle prestazioni di informazione, assistenza e consulenza funzionalmente integrate con gli organi competenti delle AA.SS.LL., garantite da personale qualificato durante tutte le fasi di espletamento del servizio -
- Rif.2 Fornitura di ausili ad assorbenza per incontinenti ricoverati presso le strutture residenziali presenti sul territorio ligure.

Lotto n. 4 – Fornitura di sistemi ad assorbenza per incontinenza adulta dedicato ai fabbisogni ospedalieri e delle RSA in gestione diretta della Regione Liguria.

Lotto n. 5 – Fornitura di pannolini per uso pediatrico e traverse salvamaterasso, dedicato ai fabbisogni ospedalieri della Regione Liguria

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di trentasei mesi a decorrere dalla data della stipula della convenzione e potrà essere prorogato a condizioni invariate, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante e mediante atti formali fino al limite massimo di ulteriori 24 mesi.

Per i lotti 1, 2 e 3 la fornitura dovrà essere avviata entro e non oltre 30 giorni dall'ordinativo di fornitura ed essere a regime entro 180 giorni. In tale periodo l'Appaltatore dovrà subentrare nella anagrafica dei prodotti e dei pazienti domiciliari con la gestione informatizzata per consentire la regolare fornitura secondo quanto previsto dal presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà realizzare e rendere pienamente operativo il medesimo sistema gestionale e di reportistica entro 180 giorni dall'ordinativo di fornitura. Tale sistema dovrà essere consultabile e fruibile per estrazione di dati da parte delle aziende committenti. Il personale che ne avrà accesso dovrà essere autorizzato e dotato di apposita password.

Per quanto riguarda i Lotti 4 e 5 le consegne dei beni oggetto del contratto dovranno rispettare i termini previsti dai successivi articoli del presente Capitolato.

Art. 3 CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

CARATTERISTICHE COMUNI A TUTTI GLI AUSILI

Tutti i prodotti oggetto di gara, elencati nel nomenclatore o ad essi riconducibili, devono:

- essere classificati come Dispositivi medici (ad esclusione degli ausili per bambini di cui al Lotto 5);
- essere dotati di marcatura CE ai sensi della Direttiva CEE 93/42 e in ottemperanza al D.Lgs. n. 46/97;

- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale ed alle disposizioni internazionali riconosciute per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i prodotti oggetto della fornitura;
- essere in tutto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e a quelle che venissero emanate durante il periodo di fornitura. In particolare, qualora nel periodo successivo all'aggiudicazione sopravvenissero innovazioni normative, il fornitore si impegna ad adeguarsi ai nuovi contenuti in merito ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.
- essere corredati delle necessarie informazioni per garantirne un utilizzo sicuro e per consentire di identificare il fabbricante, tenendo conto della formazione e delle conoscenze degli utilizzatori potenziali. L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare le normative vigenti. Saranno accettati anche prodotti che presentino invece di istruzioni scritte anche illustrazioni che ne spieghino la funzione;
- essere identici a quelli rappresentati dalle certificazioni rilasciate da un laboratorio analisi certificato;
- essere identici ai prodotti che verranno forniti in caso di aggiudicazione.

Il prodotto si deve poter riconoscere nel confezionamento primario attraverso parole, simboli (pittogrammi, disegni o codice colore).

Tutti i suddetti prodotti dovranno essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione (anche durante le fasi di trasporto), il facile magazzinaggio (confezioni compact) e dovranno riportare, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio commerciale, il codice commerciale e/o il codice EAN, codice a barre univoco di opportune dimensione e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici, la descrizione quali-quantitativa ed ogni altra informazione che consenta di identificare il lotto di produzione, permettendone la rintracciabilità e quindi il ritiro dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

I prodotti, al momento della consegna, dovranno essere di recente produzione, in confezione primaria e secondaria pulite, libere da polveri ed altri inquinanti.

Criteri Ambientali Minimi dei prodotti

Gli ausili forniti, ad eccezione delle mutande di fissaggio elasticizzate (in quanto non ausili ad assorbimento) e dei pannolini per bambini di cui al Lotto 5 (in quanto non dispositivi medici), devono essere conformi alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.16 del 21-1-2016 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza",

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la conformità dei prodotti ed essere in possesso di tutte le registrazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Le Ditte concorrenti dovranno produrre:

- una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, indicante i riferimenti dei prodotti in possesso delle etichette di gestione forestale sostenibile che si impegnano a fornire, codice ISO, numero di pezzi dei prodotti delle diverse taglie e livelli di assorbimento, quantità stimata della fornitura rispetto al totale, il relativo codice di certificazione e il link alla propria scheda presente nei database FSC, PEFC, FSI pubblici per verificare il possesso delle etichette.

Nella medesima dichiarazione le imprese concorrenti dovranno dare evidenza della percentuale di cellulosa provvista dei requisiti di cui al punto 4.2.1. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza rispetto al quantitativo complessivo stimato della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente non abbia prodotti muniti di tali etichette o la possibilità di ottenerle entro i termini richiesti, lo stesso indica in offerta i prodotti conformi al criterio e le altre informazioni sopra specificate, assicurando l'impegno a sottoporre i prodotti a certificazione, al più tardi al momento in cui dovesse risultare aggiudicatario provvisorio, attraverso la presentazione del contratto sottoscritto con l'ente certificante. La conformità al criterio può essere anche dimostrata sulla base di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO 14021 qualora supportata da verifica di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali accreditati (vedi nota "Specifiche tecniche" 4.2.1 dell'allegato 2 del DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 21/01/2016);

- una dichiarazione del produttore in relazione ai prodotti offerti che attesti la conformità ai criteri di cui ai punti 4.2.2 "Sostanze pericolose: esclusioni e limitazioni" e 4.2.3 "Dermoprotezione e controllo degli odori" e la disponibilità a fornire documentazione tecnica (scheda di dati di sicurezza degli additivi impiegati nei polimeri, delle lozioni e fragranze eventualmente presenti e, per quanto riguarda i metodi di sbiancamento, le schede tecniche della polpa di cellulosa utilizzata). Il produttore deve indicare in tali dichiarazioni le parti del criterio ambientale ai quali i propri prodotti sono conformi sulla base di un'etichetta ecologica ISO 14024 o etichetta conforme (es. Nordic Ecolabel) sulla base di dichiarazioni ambientali di prodotto EDP (vedi nota "Specifiche tecniche" 4.2.2 e 4.2.3 dell'allegato 2 del DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 21/01/2016);
- una dichiarazione del produttore, in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza (percentuale minima pari all'80%) rispetto al peso totale. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da una asserzione ambientale auto-dichiarata (ISO 14021) del fornitore degli imballi secondari oppure riportata nella parte descrittiva della Dichiarazione Ambientale di Prodotto eventualmente posseduta (punto 4.2.4 Imballaggi dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)".

CAMPIONATURA

Per tutti i prodotti offerti le ditte partecipanti dovranno far pervenire, presso la sede operativa della SUAR, una campionatura costituita da almeno due confezioni di vendita per ciascuna tipologia di prodotto obbligatorio offerto nei formati di maggiore consumo (**in sede di indizione verrà fornita la specifica dei prodotti da campionare**). I campioni dovranno essere nell'involucro originale, riportante tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente.

La Commissione giudicatrice si riserva altresì la possibilità di richiedere campionatura dei prodotti riconducibili offerti, qualora ritenuto necessario per una migliore valutazione degli ausili.

La campionatura dovrà essere corrispondente a quanto offerto in gara e fornito in sede di esecuzione del contratto.

Parte della campionatura verrà utilizzata per le opportune verifiche tecniche da parte della Commissione giudicatrice; una confezione verrà mantenuta integra per eventuali comparazioni e verifiche con i prodotti di fornitura. La SUAR, qualora lo ritenga necessario per una migliore valutazione dei prodotti, si riserva la possibilità di richiedere ulteriori campioni (sempre a titolo gratuito).

E' possibile fornire una campionatura unica qualora vengano offerti i medesimi prodotti per più lotti, in questo caso sulla campionatura dovrà essere specificato per quali lotti la stessa viene presentata.

Confezione: unità d'imballo primaria commerciale contenente gli ausili. L'imballaggio primario (imballaggio per la vendita) è un imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (art. 35, lett. b), d.lgs. n. 22/97.

Art. 4 – LOTTI 1, 2, 3 – CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Le offerte debbono comprendere tutti i riferimenti sotto indicati.

I prodotti offerti debbono essere conformi o riconducibili per categoria di codice ISO e per omogeneità funzionale, alle caratteristiche previste dal D.P.C.M. 12/01/2017, dovranno essere ipoallergenici e, comunque in grado di non provocare fenomeni di sensibilizzazione cutanee.

RIF.	DESCRIZIONE	CODICE CLASSIFICA ISO
1a	Pannolone rettangolare per adulti	09.30.04.060
09.30.12 ausili assorbenti per bambini		
2 a	Pannolone a mutandina per bambini kg da 7 – 14 circa	09.30.12.042
2 b	Pannolone a mutandina per bambini kg da 15 – 22 circa	09.30.12.045
09.30.18 ausili assorbenti per adulti		
3 a	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura grande	09.30.18.048
3 b	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura media	09.30.18.051
3 c	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura piccola	09.30.18.054
3 d	Pannolone per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio	09.30.18.057
09.30.21 ausili assorbenti da indossare		
4 a	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg.	09.30.21.003
4 b	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg me-	09.30.21.006
4 c	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg pic-	09.30.21.009
4 d	Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbire	09.30.21.012
4 e	Pannolone a mutandina tg media ad elevata capacità di assorbire	09.30.21.015
4 f	Pannolone a mutandina tg piccola ad elevata capacità di assorbire	09.30.21.018
09.30.24 biancheria monouso protettiva per adulti		
5 a	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. grande	09.30.24.63
5 b	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg media	
5 c	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. piccola	
09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti		
6 a	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis. Extra Grande	09.30.39.003
6 b	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis Grande	09.30.39.006
6 c	Mutanda di fissaggio elasticizzata, riutilizzabile Mis Media	09.30.39.009
6 d	Mutanda di fissaggio elasticizzata, riutilizzabile Mis Piccola	09.30.39.012
09.30.42 ausili assorbenti monouso non indossabili		
7a	TRAVERSE SALVA MATERASSO rimboccabile cm 80 x 180	09.30.42.003
7 b	TRAVERSE SALVA MATERASSO non rimboccabile cm 60 x 90	09.30.42.006
8	ALTRI PRESIDI RICONDUCIBILI	

In particolare, gli ausili da fornire, conformi alle caratteristiche tecniche dei relativi codici definiti dal Nomenclatore Tariffario Nazionale, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Pannolone rettangolare per adulti

Pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdita di urina.

Requisiti funzionali (come da Nomenclatore D.M. 332/1999):

- ✓ Velocità di assorbimento >2 ml/sec (metodica n. 001 NMC93)
- ✓ Rilascio di umidità <2 gr. (metodica n. 002NMC93)
- ✓ Assorbimento specifico >7 g/g (metodica n. 003NMC93)

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
1a	09.30.04.060	Unico

Ausili assorbenti per bambini

Pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici; morbido; atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifurioscisa a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino o "pad ") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers).

I materiali utilizzati devono avere la caratteristica di ipoallergenicità certificata dal fabbricante ed essere privi di lattice (documentazione da allegare all'offerta tecnica).

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
2a	09.30.12.042	7 – 14 kg.
2b	09.30.12.045	15 – 22 kg.

Ausili assorbenti per adulti

Prodotti con classificazione ISO 09.30.18.048 - 09.30.18.051 - 09.30.18.054

Ausilio assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino (o "pad ") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (superabsorbent polymers).

L'ausilio è dotato della presenza di barriere anti-furioscisa ai liquidi e copertura con telino ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle.

Requisiti funzionali (come da Nomenclatore D.M. 332/1999):

- ✓ Velocità di assorbimento >2 ml/sec (metodica n. 001 NMC93)
- ✓ Rilascio di umidità <1 gr. (metodica n. 002NMC93)
- ✓ Assorbimento specifico >7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)

Prodotti con classificazione ISO 09.30.18.057

Dovranno avere una conformazione fisioanatomica con adesivo o dotati di altri sistemi di fissaggio.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
3 a	09.30.18.048	Grande
3 b	09.30.18.051	Medio
3 c	09.30.18.054	Piccolo
3 d	09.30.18.057	Pannolino per uomo a conformazione fisiologica con adesivo o altri sistemi di fissaggio

Ausili assorbenti da indossare

Prodotti con classificazione ISO 09.30.21.003 -006-009

Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere anti fuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.

Requisiti funzionali (come da Nomenclatore D.M. 332/1999):

- ✓ Velocità di assorbimento > 2 ml/sec (metodica n. 001 NMC93)
- ✓ Rilascio di umidità < 1 gr. (metodica n. 002NMC93)
- ✓ Assorbimento specifico > 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93).

L'ausilio è realizzato in tre diverse misure:

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
4 a	09.30.21.003	Grande (per utenti con circonferenza in vita fino a 150 cm)
4 b	09.30.21.006	Medio (per utenti con circonferenza in vita da 70 a 110 cm)
4 c	09.30.21.009	Piccolo (per utenti con circonferenza in vita da 50 a 80 cm)

Prodotti con classificazione ISO 09.30.21.012 -015-018

Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere anti fuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), caratterizzato dalla presenza di una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento, la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
4 d	09.30.21.012	Grande (per utenti con circonferenza in vita fino a 150 cm)
4 e	09.30.21.015	Medio (per utenti con circonferenza in vita da 70 a 110 cm)
4 f	09.30.21.018	Piccolo (per utenti con circonferenza in vita da 50 a 80 cm)

Biancheria monouso protettiva per adulti

Mutanda pannolone (tipo pull-on), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere anti fuoriuscita a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
5 a	09.30.24.63	Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. grande
5 b		Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. media
5 c		Mutanda pannolone (tipo pull-on) tg. piccola

Sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti

Mutanda di fissaggio elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice.

Indumento confezionato a guisa di mutandina, senza barriera ai liquidi, idoneo ad aderire tra le gambe e la parte inferiore del dorso, elasticizzato, idoneo ad essere indossato in combinazione con il pannolone sagomato o il pannolone rettangolare.

Deve essere in morbido tessuto ipoallergenico (es. rete elastica) aderente al corpo, composto di fibre resistenti ai lavaggi anche in ambiente domestico e di rapida asciugatura (lavaggi garantiti fino ad almeno 60° C).

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
6 a	09.30.39.003	Extra grande
6 b	09.30.39.006	Grande
6 c	09.30.39.009	Media
6 d	09.30.39.012	Piccola

Ausili assorbenti non indossabili

Traversa salva materasso rimboccabile:

Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi con mezzi di ancoraggio al letto.

L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile che consente la rimboccatura sotto il materasso e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, disposta nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.

Requisiti tecnici: superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
7 a	18.12.15.003	cm. 80x180

Traversa salva materasso non rimboccabile:

Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi senza mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3:2,12,12).

Il presidio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti ricoperto da un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.

Requisiti tecnici: superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale.

Riferimento	Classificazione ISO	Formato
7 b	18.12.15.006	cm. 60x90

ALTRI PRESIDI RICONDUCIBILI

La ditta partecipante, oltre i presidi sopra descritti, può proporre la fornitura di altri prodotti che pur non essendo direttamente codificati dal D.P.C.M. 12/01/2017, siano ad esso riconducibili, in modo da venire incontro ad alcune esigenze particolari degli assistiti. Di tali prodotti deve essere fornito dettagliato elenco. In ogni caso i costi del servizio non potranno subire variazioni rispetto al prezzo offerto.

Per gli articoli riconducibili, la qualità deve essere conforme a quanto dichiarato e documentato nelle SCHEDE TECNICHE presentate in gara. Le ditte concorrenti dovranno specificare, per i prodotti riconducibili, a quale prodotto del D.P.C.M. 12/01/2017 devono essere ricondotti.

Fra i prodotti alternativi offerti DOVRANNO essere forniti almeno:

- pannoloni di misura non compresa tra i formati previsti dal D.M. (es.: adulti aventi circonferenza inferiore a 50 cm., grandi obesi, ecc.);
- ausili aventi proprietà tali da minimizzare l'insorgenza di dermatiti da contatto, irritazioni cutanee e allergie.

Tali caratteristiche dovranno essere supportate da idonea documentazione (studi scientifici, test di laboratorio, ecc.). Le Ditte dovranno attivarsi per trovare soluzioni ad eventuali casi particolari/eccezionali che dovessero richiedere l'accesso al servizio (accertata intolleranza/allergia agli usuali ausili monouso) anche attraverso il ricorso a dispositivi di altro marchio; al riguardo dovrà essere prodotta apposita autodichiarazione da allegarsi alla documentazione tecnica;

- Ausili per lievi incontinenze sia maschili che femminili
- Traversa per carrozzina cm. 40x60.

In ogni caso non potranno essere offerti più di n. 50 riferimenti di ausili riconducibili, nell'ambito dei quali saranno valutati, ai fini dell'attribuzione del punteggio di qualità, unicamente quelli ritenuti a giudizio della Commissione all'uopo incaricata, effettivamente attinenti all'oggetto del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire i prodotti riconosciuti dalla Commissione Giudicatrice quali effettivamente riconducibili in numero non inferiore al 20% del fabbisogno complessivo presunto calcolato sui prodotti obbligatori.

Art 5 – SPECIFICHE FORNITURA PER GLI UTENTI DOMICILIARI - LOTTI 1 - 2 - 3

Le ditte partecipanti dovranno produrre, per ogni singolo lotto partecipato, in sede di presentazione di offerta, un **Progetto Operativo** di svolgimento del servizio per gli utenti singoli (con consegna a domicilio ovvero presso le strutture residenziali) conforme a quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale progetto, avendo la finalità di dimostrare la rispondenza del servizio offerto a quanto previsto del Capitolato Tecnico, deve trattare tutti i contenuti previsti ai successivi punti e rispettare la struttura logica per paragrafi sotto riportata.

La omessa descrizione di qualche punto comporterà l'esclusione.

Il Progetto dovrà essere allegato alla documentazione tecnica da presentare in sede di offerta.

Il numero massimo di pagine utilizzabile per l'elaborazione del progetto è di complessive 50 pagine (redatte su 50 fogli formato A4 - solo fronte, oppure su 25 fogli formato A4 - fronte retro, oppure su 25 fogli formato A3 - solo fronte, oppure su 13 fogli formato A3 - fronte retro), con interlinea almeno "singola" e dimensioni carattere almeno "11 Times New Roman". Nel predetto numero massimo di pagine non sono comprese le schede tecniche, le certificazioni ed i dépliant.

Il Progetto dovrà in particolare dare evidenza ai seguenti elementi:

A) Assistenza agli utenti

A.1) Consulenza infermieristica

In ogni sede distrettuale dovrà essere garantito un servizio di assistenza e consulenza infermieristica post vendita, finalizzato al corretto utilizzo dei prodotti forniti.

Il monte ore di lavoro, individuato sulla base del numero di pazienti aventi accesso al servizio, che la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, è almeno il seguente:

- 12 ore settimanali ogni 1.000 assistiti nei primi tre mesi dall'attivazione del servizio;
- 10 ore settimanali ogni 1.000 assistiti nel prosieguo della fornitura.

In ogni caso dovrà essere garantita almeno una presenza settimanale presso ogni distretto sanitario/punto di contatto interessato dal presente appalto (di cui si allega a scopo informativo dettagliato elenco riferito alla situazione corrente).

Il servizio deve essere erogato in via continuativa e eventuali sospensioni devono essere concordate con la singola Azienda sanitaria; pertanto la struttura organizzativa del fornitore deve essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di assenza del personale destinato a tale attività.

A tal fine, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre un programma operativo di consulenza, integrato con le competenti strutture delle ASL, per tutta la durata contrattuale.

Tutta l'attività di consulenza, dovrà avvenire in collaborazione con le strutture competenti dell'Asl (medico prescrittore/ufficio protesi) e dovrà prevedere:

- ✓ la presa in carico dei pazienti incontinenti, individuando ed indicando il corretto utilizzo dei prodotti, nei limiti della prescrizione medica e dei quantitativi previsti dai LEA;
- ✓ l'attività a supporto al medico prescrittore per la valutazione iniziale del grado di incontinenza del paziente, da aggiornarsi periodicamente, in accordo con i servizi preposti e ferme restando le competenze delle ASL;
- ✓ la disponibilità ad interventi mirati dell'infermiere, anche presso il domicilio dell'utente, sulla base della richiesta/chiamata del Responsabile della competente struttura delle ASL.

Il servizio dovrà essere svolto da infermieri professionali regolarmente iscritti all'albo – il relativo documento di iscrizione dovrà essere fornito dall'aggiudicatario prima dell'inizio dell'attività - a cui sia stata erogata, da parte dell'aggiudicatario, una specifica formazione sull'utilizzo dei prodotti forniti. Il corso, documentato con un attestato, dovrà essere fatto ogni qualvolta il personale sia sostituito con nuove risorse.

Gli operatori presenti nelle sedi distrettuali dovranno essere muniti di telefono con numero a disposizione degli utenti.

In caso di indisponibilità dell'utenza o di limitazioni degli accessi presso i servizi pubblici, dovrà essere altresì prevista la possibilità di effettuare assistenza in modalità video chiamata/ video conferenza con gli utenti/care giver attraverso piattaforme a totale gratuità per l'utenza.

Il personale in presenza dovrà indossare apposita divisa ed essere munito di badge in modo da poter essere facilmente individuato dagli assistiti e distinto dagli operatori dell'ASL.

A.2) Call Center

Dovrà essere previsto un servizio di Call Center multilingue. La ditta appaltatrice deve mettere a disposizione almeno un numero telefonico accessibile a tutte le tipologie di utenza (fissa, mobile, whatsapp, ecc.), e un indirizzo mail dedicato, per far fronte alle richieste di delucidazioni ed informazioni da parte degli assistiti.

Il servizio in oggetto dovrà essere funzionante dalla data di attivazione del servizio di consegna a domicilio del paziente. Il Call Center deve essere attivo per la ricezione delle chiamate mediante operatore per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8,30 alle ore 18,30. Le chiamate effettuate oltre le ore 18,30 devono essere registrate mediante segreteria telefonica; gli utenti debbono essere richiamati dal Center a partire dalle ore 8,30 del giorno lavorativo successivo. Dovrà essere inoltre messo a disposizione degli utenti un indirizzo di posta elettronica; ai messaggi di posta elettronica degli utenti deve essere data risposta entro le ore 8,30 del giorno successivo a quello di ricezione.

Il Call Center deve consentire agli assistiti di:

- ✓ richiedere informazioni e chiarimenti sui servizi compresi nella Convenzione per la fornitura ad essi destinata (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tempistiche e modalità di consegna, prodotti disponibili, etc.);
- ✓ fornire date e orari per la consulenza infermieristica compresa nel servizio;
- ✓ richiedere l'eventuale invio di materiali informativi;
- ✓ inoltrare comunicazioni di cambio della modalità e del luogo di consegna;
- ✓ confermare e modificare date e orari di consegna dei prodotti presso il domicilio dell'assistito, anche nel caso di precedente mancato recapito per mancata reperibilità dell'assistito;
- ✓ inoltrare comunicazioni e contestazioni di difformità qualitativa e quantitativa dei prodotti consegnati, alle quali l'assistito o il responsabile della struttura residenziale dovranno dare immediato seguito con una segnalazione alla A.S.L..

A.3) Numeri di telefono

I numeri di telefono del Call Center dovranno essere "numeri per servizi di addebito al chiamato", cioè "numeri verdi", secondo quanto definito dalla normativa vigente

A.4) Responsabile del Servizio

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione degli Enti contraenti, per tutta la durata della fornitura, un Responsabile del Servizio - i cui riferimenti dovranno essere indicati a SUAR nella documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione - referente per ogni aspetto del contratto.

Il Responsabile del Servizio, in stretta collaborazione con le strutture individuate dalla ASL, dovrà coordinare le attività del servizio, pianificare le forniture, risolvere gli eventuali disservizi segnalati, monitorare l'andamento del servizio, garantire il rispetto delle prestazioni richieste, controllare il corretto utilizzo dell'archivio informatizzato.

In caso di sostituzione del Responsabile del Servizio nel corso della fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Ente e a SUAR, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile proposto in sostituzione.

È fatta salva la facoltà per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione del servizio.

B) Modalità consegna fornitura

Sarà garantita la consegna degli ausili a domicilio, qualunque sia la localizzazione dello stesso nell'ambito territoriale di pertinenza delle Aziende sanitarie che aderiranno alla Convenzione, con l'obbligo per la ditta di risolvere qualsiasi problema logistico e di viabilità.

La consegna dovrà essere effettuata unicamente alla persona destinataria della fornitura, ovvero ad altra persona delegata, direttamente presso l'indirizzo associato al singolo Assistito, anche se il raggiungimento del domicilio non è garantito dalla presenza di ascensore ovvero in presenza di barriere architettoniche che creino criticità al raggiungimento. E' assolutamente vietato lasciare i prodotti davanti al domicilio dell'utente in assenza dello stesso (pianerottoli, parti comuni di edifici, etc...) o ad altra persona non autorizzata al ritiro (vicino di casa, portinaio ecc.).

Le consegne dovranno avere cadenza almeno trimestrale e dovrà esserne data comunicazione (comunicazione telefonica, SMS, e-mail, app dedicata, web ecc. secondo indicazioni presenti in anagrafica) almeno 5 gg. prima della data prevista per la consegna con "rinforzo" di preavviso il giorno precedente a quello concordato per la consegna.

In corso di preavviso dovrà essere comunicato l'identificativo di riconoscimento dell'addetto alla consegna ed il numero di cellulare del vettore. Ogni addetto alla consegna dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento.

La consegna dovrà avvenire puntualmente con una tolleranza massima di 5 giorni solari dalla data spettante, garantendo in ogni modo la continuità della fornitura. Sarà cura della Ditta verificare preventivamente la presenza al domicilio dell'utente o di un familiare delegato al ritiro della fornitura. Nel caso in cui l'utente o il familiare/persona delegata o altra persona autorizzata, pur contattati telefonicamente, risultino non reperibili al domicilio il giorno e ora concordati, è fatto carico alla Ditta, di consegnare al recapito postale intestato all'utente apposita cartolina attestante l'avvenuto passaggio; la nuova consegna dovrà essere effettuata, previa comunicazione telefonica, entro i successivi 3 giorni lavorativi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente appaltatore.

Il giorno antecedente la nuova consegna l'utente dovrà essere avvisato telefonicamente.

Nel caso di ulteriore impossibilità di consegna, entro 3 giorni lavorativi dalla data prevista dalla cartolina, sarà cura della Ditta darne opportuna comunicazione agli uffici competenti della singola Azienda sanitaria.

La Ditta si obbliga, attraverso la propria rete organizzativa, ad assistere in tutto il territorio nazionale, l'utente che avesse necessità di trasferirsi temporaneamente in altra Regione, previa autorizzazione del servizio ASL competente. Potrà essere previsto il ritiro diretto, da parte dell'utente, presso il deposito della Ditta su richiesta dell'utilizzatore e previa apposita autorizzazione da parte del distretto. Limitatamente alla prima fornitura, la Ditta dovrà rendersi disponibile al cambio del prodotto qualora non adeguato alle condizioni del paziente per iniziale difficoltà di individuazione dell'ausilio più appropriato; la sostituzione, in questo caso, dovrà essere tempestiva (entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta) e non rinviata alla successiva consegna.

Il materiale non utilizzato da parte di utenti domiciliari (decesso, cateterizzazione, cambio residenza, ecc...) dovrà essere ritirato a cura e spese della Ditta con emissione delle relative note di credito a favore delle Aziende sanitarie. La Ditta è impegnata in ogni caso al ritiro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Azienda sanitaria di eventuali resi in confezione integra (min. 3 confezioni di vendita) con relativa nota di accredito a favore dell'Azienda sanitaria (con confezione si intende la confezione di "vendita" non il cartone).

La Ditta si impegna inoltre a sospendere le forniture in caso di comunicazione di ricovero ospedaliero o per altra causa, nonché a ridefinire i quantitativi e la tipologia della successiva consegna.

La Ditta non è esonerata dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere successivamente, anche nel caso di firma apposta per ricevuta al momento della consegna.

La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale, nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

La ditta si impegna ad adottare ogni misura utile a garantire la riservatezza della natura della fornitura. Le modalità della Consegna dovranno osservare le seguenti caratteristiche:

- ✓ la riservatezza della consegna della fornitura. Il prodotto NON DEVE ESSERE IDENTIFICABILE;
- ✓ i mezzi di trasporto impiegati devono essere anonimi senza indicazioni del materiale trasportato;
- ✓ il riconoscimento del personale autorizzato: il nominativo di colui che consegna dev'essere noto al destinatario e, a richiesta, dev'essere mostrato il cartellino di riconoscimento rilasciato dal fornitore.

Nel caso di Utenti ospitati in strutture residenziali, (Rif.1.2, 2.2, 3.2) la consegna degli ausili sarà assicurata dalla Ditta presso la Struttura ospitante, con cadenza di norma mensile, ricercando la soluzione più idonea alle esigenze di gestione della stessa struttura.

In fase di esecuzione del contratto ogni Azienda Sanitaria dovrà indicare le strutture residenziali presso cui andrà effettuata la fornitura secondo quanto disciplinato dal presente capitolato.

Sistema di lettura della tessera sanitaria dell'utente

La consegna dei prodotti dovrà essere gestita **di norma** attraverso la lettura della tessera sanitaria dell'utente.

Il fornitore dovrà offrire in gara un sistema di rilevazione dei dati che permetta di acquisire, tramite lettura della tessera sanitaria e identificazione ottica della merce consegnata, le informazioni relative ai dati anagrafici dell'assistito presso il quale è stata effettuata la consegna (nome, cognome, codice fiscale e numero di tessera sanitaria) e della merce consegnata (tipologia, denominazione prodotto, quantità). Tale sistema dovrà essere composto da un dispositivo touch-screen o tavoletta grafica, in dotazione al soggetto che effettuerà la consegna, su cui l'assistito o suo delegato dovrà apporre, a mezzo pennino, una firma che attesti la ricezione della merce.

Il Sistema così offerto dovrà alimentare in tempo reale il Sistema informativo con tutti i dati relativi alla consegna effettuata.

Le Ditte concorrenti dovranno descrivere la funzionalità del sistema proposto.

Le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposito documento descrittivo unico per ciascun utente, che dovrà essere consegnato all'assistito, senza sottoscrizione tra le parti, solo per eventuali successive verifiche da parte dell'assistito in merito alla corrispondenza quali-quantitativa dei prodotti consegnati.

La Ditta, sarà tenuta ad allegare alla relativa fatturazione apposito giustificativo dell'avvenuta consegna.

In caso di impossibilità di utilizzo del sistema di lettura della tessera sanitaria, le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposito documento descrittivo unico per ciascun utente, redatto in quattro copie: debitamente sottoscritte dall'utente o dal delegato a comprova dell'avvenuto ritiro, di cui:

- ✓ una copia per l'utente
- ✓ una copia per il vettore
- ✓ due copie per la Ditta, la quale sarà tenuta ad allegare una di esse alla relativa fatturazione-

C) archivio informatizzato

La ditta aggiudicataria dovrà creare, garantendo il diritto alla privacy, un archivio informatizzato degli utenti e delle forniture in cui siano presenti almeno i seguenti dati:

- ✓ dati anagrafici dell'utente (inclusi residenza o domicilio se diverso dalla residenza, recapiti telefonici del paziente - del genitore/tutore in caso di minore e/o care giver - codice fiscale e tessera sanitaria del paziente);
- ✓ indicazione della sede di consegna (domicilio, anche temporaneo, o altro - *in conformità a quanto dichiarato in merito al parametro qualitativo "Flessibilità delle consegne che prevede l'eventuale personalizzazione del servizio relativamente ai luoghi ed ai tempi di consegna, a richiesta delle Asl o dell'utenza"*);
- ✓ eventuali note per la consegna all'assistito (ad es.: nome di altra persona autorizzata alla ricezione dei prodotti in caso di assistiti con problemi di mobilità e/o deambulazione ovvero di assistiti minorenni, fasce orarie preferenziali ecc.);
- ✓ utenti ospitati in strutture residenziali convenzionate e relativa struttura;
- ✓ le quantità e tipologie dei presidi autorizzati per ciascun utente con relative variazioni;
- ✓ data inizio prima fornitura;
- ✓ indicazione dei tempi di consegna (*in conformità a quanto dichiarato in merito al parametro qualitativo "Flessibilità delle consegne che prevede l'eventuale personalizzazione del servizio relativamente ai luoghi ed ai tempi di consegna a richiesta delle Asl o dell'utenza"*);
- ✓ date di eventuale sospensione della fornitura;
- ✓ date di chiusura definitiva della fornitura per avvenuto decesso o trasferimento ad altra ASL;
- ✓ dati di fatturazione

L'archivio informatizzato dovrà consentire elaborazioni di conciliazione analitica con gli importi fatturati.

Dovrà essere inoltre predisposto un sistema di comunicazione informatizzato tra la Ditta e le Aziende sanitarie per lo scambio dei dati inerenti le chiusure definitive o le sospensioni delle forniture con la possibilità per le Amministrazioni contraenti di poter accedere direttamente allo stesso.

Il fornitore dovrà essere in grado di presentare entro il giorno 10 di ogni mese un report delle consegne effettuate.

L'archivio informatico, dovrà essere organizzato per aree separate per ciascuna Amministrazione contraente e dalle stesse accessibile mediante una o più password di accesso dedicata, in modo da consentire la comunicazione e l'elaborazione dei dati (tenuti costantemente aggiornati).

La procedura informatica dovrà prevedere la conservazione in apposite sezioni degli archivi "storici" della fornitura per permettere tutte le eventuali elaborazioni ritenute necessarie. Tutti i dati su indicati saranno sempre a disposizione delle Aziende sanitarie per consultazione. Su richiesta della stazione appaltante, i dati in possesso della azienda aggiudicataria della fornitura dovranno essere messi a disposizione in file "formato testo" compatibili per l'impostazione in database o software per la gestione di fogli elettronici, senza ulteriori elaborazioni. In particolare, alla fine dell'appalto il file di cui sopra dovrà essere messo a disposizione delle stazioni appaltanti comprensivo dei dati relativi all'andamento storico del servizio.

Resta inteso che l'Elenco utenti e ogni altra informazione relativa al presente appalto sono di proprietà delle Aziende Sanitarie che ne affidano la gestione al Fornitore; pertanto alla scadenza dei contratti, la ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare alle Aziende sanitarie gli archivi informatici aggiornati all'ultima fornitura.

Fermi restando gli adempimenti in materia di competenza degli Enti, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di protezione dei dati personali, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In particolare, il trattamento dei dati deve essere effettuato in conformità a quanto previsto per i dati sensibili dall'art. 20 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per i dati personali in ambito sanitario all'art. 75 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e per quanto riguarda le disposizioni in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi all'art. 31 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.,.

Il Fornitore dovrà garantire la sicurezza informatica del proprio archivio adottando adeguati standard di sicurezza per la trasmissione e conservazione dei dati. La dichiarazione relativa alla sicurezza del proprio archivio informatizzato, eventualmente corredata dalle certificazioni disponibili, dovrà essere fornita alla stipula della Convenzione. Il Fornitore dovrà inoltre garantire un costante backup dell'archivio informatizzato in modo da evitare situazioni di perdite, anche parziali, dei dati.

L'evoluzione della normativa sulla privacy, mediante la pubblicazione di provvedimenti, regolamenti, ecc. ad hoc da parte dell'Autorità Garante, ha richiesto e potrebbe richiedere in futuro, l'implementazione di misure di sicurezza ulteriori rispetto a quanto già attualmente contemplato. Si chiede quindi al Fornitore di considerare e applicare ogni ulteriore misura che potrà derivare dall'evoluzione normativa.

In ogni caso, tutti i dati dei quali il Fornitore venga a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di fornitura, dovranno essere trattati ed utilizzati esclusivamente ai fini degli adempimenti contrattuali, con espressa esclusione di qualsiasi diverso uso (informativo, commerciale, pubblicitario, etc.) e dovranno essere distrutti e/o cancellati in via definitiva (ivi incluse copie di sicurezza o backup) al termine del Contratto medesimo.

Manutenzione adeguativa e correttiva

Il Fornitore deve assicurare a proprie spese il servizio di manutenzione adeguativa e correttiva sul Sistema informativo per tutto il periodo di validità degli Ordinativi di Fornitura. La manutenzione adeguativa comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza del Sistema e delle procedure al mutare del contesto organizzativo. Per manutenzione correttiva si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio.

Art. 6 – SPECIFICHE FORNITURA PER GLI OSPEDALI DELLA REGIONE LIGURIA E PER LE RSA A GESTIONE DIRETTA - LOTTO N. 4

Descrizione prodotti

Gli ausili da fornire, con le caratteristiche già previste all'Art. 3 e all'Art. 4 del presente Capitolato tecnico, sono analiticamente descritti qui di seguito:

RIF.	DESCRIZIONE	CODICE CLASSIFICAZIONE DERIVATO DA NOMENCLATORE
1a	Pannolone rettangolare per adulti	09.30.04.060
09.30.18 ausili assorbenti per adulti		
3 a	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura grande	09.30.18.048
3 b	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura media	09.30.18.051
3 c	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura piccola	09.30.18.054
09.30.21 ausili assorbenti da indossare		
4 a	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg. grande	09.30.21.003
4 b	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg media	09.30.21.006
4 c	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg piccola	09.30.21.009
4 d	Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.012

	Altri formati: Pannolone a mutandina tg Extra Grande ad elevata capacità di assorbimento	
09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti		
6 b	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis Grande	09.30.39.006
09.30.42 ausili assorbenti monouso non indossabili		
7 a	Traverse salva materasso rimboccabile cm. 80 x 180	09.30.42.003
7 b	Traverse salva materasso non rimboccabile cm. 60 x 90	09.30.42.006

Modalità di esecuzione del servizio

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria dalle singole Amministrazioni utilizzatrici, qui di seguito sono indicate le modalità che la Ditta dovrà rispettare per l'esecuzione del contratto:

All'atto dell'indizione saranno precisati gli ospedali e tutte le R.S.A gestite direttamente dalle AA.SS.LL. presso cui andrà effettuata la fornitura secondo quanto disciplinato dal presente capitolato.

La prestazione a carico della Ditta appaltatrice dovrà essere eseguita sulla base del corrispondente ordine di fornitura emesso dalla Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati. Le Aziende Committenti hanno la facoltà, di annullare l'ordine, entro 24 ore dall'invio dello stesso. Decorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzini di ciascuna azienda sanitaria.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Magazzini individuati da ciascuna Azienda Sanitaria, specificate in sede di ordine, durante gli orari di apertura, nelle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della Ditta. Parimenti non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione

La Ditta appaltatrice dovrà consegnare prodotti, integri, rispondenti all'ordine ed alle specifiche e ai requisiti indicati nella propria offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura presentata. Le consegne degli ausili dovranno avvenire, entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta.

Costituiscono giusta causa di differimento dei termini di consegna e/o di esecuzione i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accettati dalle amministrazioni contraenti. In tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata entro un giorno dal suo verificarsi e, pena la decadenza, confermata formalmente entro 7 giorni dal suo verificarsi.

In situazioni di urgenza, da dichiararsi a cura della Azienda Sanitaria, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla consegna delle merci entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della richiesta.

A seconda della complessità dell'oggetto della fornitura, i contratti possono prevedere che le imprese diano avviso agli uffici destinatari, per iscritto, entro congruo termine, del giorno in cui verrà effettuata la consegna. In caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro le 48 ore dalla contestazione. Nell'ipotesi in cui le Autorità competenti o il fabbricante dispongano il divieto di vendita e il ritiro di un prodotto dal commercio, per salvaguardare la salute pubblica da situazioni di rischio e pericolosità, il venditore è obbligato, a propria cura e spese, al ritiro del prodotto nel termine di 60 giorni dalla data del provvedimento di ritiro.

La ditta non è esonerata dal rispondere ad eventuali contestazioni che dovessero insorgere successivamente, anche nel caso di firma apposta per ricevuta al momento della consegna

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai Servizi competenti delle aziende sanitarie utilizzatrici. Nel caso non fosse possibile verificare/periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità e quantità

dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi o delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Imballaggio e consegna

La Ditta dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Imballo, confezioni e pallet devono essere a perdere.

In conformità all'Allegato 1 del DM 24 dicembre 2015, l'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'Allegato F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza e di igiene, riciclabile.

Tutti gli ausili dovranno essere confezionati in imballi primari (buste) resistenti e salvaspazio, idonei a sigillare e preservare il contenuto, con chiare indicazioni sul prodotto contenuto (azienda produttrice, marca, modello, assorbenza e/o taglia, codice EAN sulla busta). Gli ausili dovranno inoltre presentare il codice identificativo del lotto di produzione (sul prodotto stesso e/o sulla busta e/o sul cartone) per permettere l'agevole rintracciabilità degli eventuali lotti difettosi e il loro ritiro dal mercato.

L'imballaggio secondario (cartoni) dei prodotti consegnati deve essere gratuito, a perdere, robusto per essere immagazzinati in sovrapposizione e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima dell'80% in peso rispetto al totale.

In ogni imballo devono essere riportate esternamente in modo indelebile e chiaramente leggibile le seguenti indicazioni:

- denominazione e sede dell'impresa;
- tipologia del prodotto;
- quantitativo del prodotto.

Gli imballi che a giudizio del personale delle aziende sanitarie utilizzatrici presentassero difetti o manomissioni saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Ogni pallet deve contenere prodotti della stessa varietà, qualità e grandezza omogenea.

Il fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento dei pallet utilizzati per la consegna dei prodotti. I colli contenuti in ciascun pallet devono riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione.

Art. 7 – SPECIFICHE FORNITURA DI PANNOLINI E TRAVERSE PER BAMBINI (NEONATI E PEDIATRICI) - LOTTO 5

Descrizione prodotto

Ausilio assorbente anatomico ed elasticizzato, con barriere ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati (norma ISO 9943-3: 1,12,123). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile anche in polietilene atossico o in TNT traspirante con o senza indicatori di

umidità, avente forma idonea a realizzare, indossato, una mutandina che deve modellarsi naturalmente al corpo del bambino, permettendone la libertà di movimento e la posizione naturale.

Deve essere confezionato con sistema di fissaggio riposizionabile per chiusura in vita, con elastici ai bordi longitudinali per assicurare una maggiore tenuta da fuoriuscite laterali e barriere elasticizzate intermedie costituite da un velo ipoallergico in TNT; con tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, con o senza uno strato superiore o uguale centrale ad assorbimento rapido, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle.

I materiali utilizzati devono avere la caratteristica di ipoallergenicità certificata dal fabbricante ed essere privi di lattice (documentazione da allegare all'offerta tecnica).

Capacità di assorbimento (ISO 11948-1) - indicazione del valore medio relativo alla capacità totale di assorbimento, espresso in grammi (secondo metodica ISO 11948 -1: 1996) e non inferiore a:

misura 2 - 5 Kg o analoga 300 g.

misura 3 - 6 Kg o analoga 400 g.

misura 4 - 9 Kg o analoga 420 g;

misura 7 - 18 Kg o analoga 620 g;

misura 15 - 30 Kg o analoga 1000 g;

Il concorrente potrà presentare un numero di fasce di prodotti diversa da quelle indicate nel presente capitolato, purchè venga interamente coperta la fascia di peso tra 0,5 e 30 kg.

Tipologia prodotti	Cod. ISO	Descrizione
Pannolino per prematuri	09.30.04.009	Adatto per bimbi prematuri aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 500 gr. e 2/3 Kg. circa
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 2/5 Kg. o analoga	09.30.04.009	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 2 e 5 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 3/6 Kg. o analoga	09.30.04.009	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 3 e 6 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 4/9 Kg. o analoga	09.30.04.009	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 4 e 9 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 7/18 Kg. o analoga	09.30.04.009 09.30.12.042	Adatto per utilizzatori aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 7 e 15 Kg
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 15/30 Kg. o analoga	09.30.04.009 09.30.12.045	Adatto per utilizzatori i aventi un peso corporeo ricompreso nell'intervallo tra 15 e 30 kg.
Traverse salvamaterasso cm. 40x60	18.12.15.006	Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi senza mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3:2,12,12). Il presidio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti ricoperto da un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.

Nel rispetto del Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno i prodotti offerti per il presente lotto non dovranno riportare disegni di ciucci, biberon o qualsiasi altra immagine idealizzata dell'alimentazione con latte artificiale.

Modalità di esecuzione del servizio

Le modalità di erogazione del servizio non differiscono da quelle esplicitate nel precedente art. 6 per le consegne presso le Aziende Ospedaliere e le RSA a gestione diretta.

Art. 8 - ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La presente procedura di gara ha ad oggetto prevalente forniture, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopraccitato. Resta inteso che qualora la Azienda Sanitaria ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura. È comunque onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Lotto n. 1, 2, 3 relativo ai pazienti a domicilio

Nel contesto dell'offerta i concorrenti sono tenuti, pena esclusione, ad indicare in cifre il PREZZO GIORNALIERO FORFETTARIO espresso in Euro per GIORNATA DI FORNITURA AL SINGOLO ASSISTITO per il Rif. 1 e per il Rif. 2.

Il prezzo così formulato deve intendersi comprensivo di ogni fornitura di ausili, nonché dei servizi accessori e complementari risultanti dal presente capitolato, con esclusione della sola IVA da applicarsi nella misura di legge.

A pena di esclusione il prezzo giornaliero forfettario garantito per ogni singolo utente come sopra determinato dovrà essere formulato al ribasso del prezzo a base d'asta (forfettario giornaliero per utente con fornitura media di n. 2, 5 pezzi/die per il Rif.to 1 e n. 3 pezzi/die per il Rif.to 2) di **Euro 0,80** al netto di IVA per il Rif.to 1 e **Euro 0,90** per il Rif.to 2.

I concorrenti dovranno comunque indicare in offerta il prezzo di tutti gli articoli presentati.

Inoltre, nell'offerta economica sarà previsto uno specifico campo nel quale dovrà essere evidenziata la percentuale di incidenza del costo della consegna sul totale della fornitura, in quanto, in sede di rinnovo contrattuale, potrebbe essere valutata l'opportunità di articolare altrimenti tale servizio.

L'unico riferimento economico per la fatturazione del servizio è il COSTO GIORNALIERO FORFETTARIO.

A titolo indicativo il numero di utenti di ciascuna ASL, ripartiti tra utenti domiciliari e utenti ricoverati presso strutture residenziali al 31/12/2021, è riportato nella seguente tabella.

	LOTTO 1		LOTTO 2		LOTTO 3
Dati al 31-12-2021	Asl 1 Imperiese	Asl 2 Savonese	Asl 4 Chiavarese	Asl 5 Spezzina	Asl 3 Genovese
	Rif 1				
Utenti presso il proprio domicilio	3.630	4.052	2.804	3.698	14.059
Numero ausili medi per utente/giorno (max 4)	2,42	2,13	2,54	2,39	2,60
Utenti ricoverati presso strutture residenziali	1.238	1.366	1.002	704	4.875
Numero ausili medi per utente/giorno (max 4)	3,25	2,83	3,09	2,72	3,11

Lotto n. 4 fornitura di ausili per incontinenti agli ospedali e alle RSA in gestione diretta

Nel contesto dell'offerta i concorrenti sono tenuti, pena esclusione, ad indicare in cifre il PREZZO di ciascun ausilio e, in ragione dei consumi stimati, l'offerta complessiva relativa all'intero lotto.

Il prezzo così formulato deve intendersi comprensivo di ogni fornitura di ausili, nonché dei servizi accessori e complementari risultanti dal presente capitolato, con esclusione della sola IVA da applicarsi nella misura di legge.

A titolo indicativo i consumi ospedalieri stimati su base annuale (al 31/12/2021) a livello regionale per ciascun ausilio sono i seguenti:

Rif.	Tipologia Prodotto	Codice ISO Derivato da Nomenclatore	Consumi annuali TOTALI Ospedalieri + RSA a gestione diretta	prezzo a base d'asta
1 a	Pannolone rettangolare per adulti	09.30.04.060	130.320	0,10
3 a	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura grande	09.30.18.048	52.000	0,20
3 b	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura media	09.30.18.051	24.000	0,17
3 c	Assorbente senza sistema integrato di fissaggio, misura piccola	09.30.18.054	0,00	0,21
4 a	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg. grande	09.30.21.003	624.440	0,30
4 b	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg media	09.30.21.006	322.640	0,28
4 c	Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio tg piccola	09.30.21.009	510	0,25
4 d	Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento	09.30.21.012	716.920	0,30
	Altri formati: Pannolone a mutandina tg Extra Grande ad elevata capacità di assorbimento		541.935	0,40

6 b	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis. Grande	09.30.39.006	4.875	0,35
6 c	Mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile Mis. Media	09.30.39.009	800	0,30
7 a	Traverse salva materasso rimbocabile cm 80 x 180	09.30.42.003	1.311.800	0,22
7 b	Traverse salva materasso non rimbocabile cm 60 x 90	09.30.42.006	985.330	0,20

Lotto n. 5 relativo alla fornitura di pannolini e traverse per bambini (neonati e pediatrici)

Nel contesto dell'offerta i concorrenti sono tenuti, pena esclusione, ad indicare in cifre e in lettere il PREZZO di ciascun ausilio e, in ragione dei consumi stimati, l'offerta complessiva relativa all'intero lotto.

Il prezzo così formulato deve intendersi comprensivo di ogni fornitura di ausili, nonché dei servizi accessori e complementari risultanti dal presente capitolato, con esclusione della sola IVA da applicarsi nella misura di legge.

A titolo indicativo i consumi ospedalieri stimati su base annuale (al 31/12/2021) a livello regionale per ciascun ausilio sono i seguenti:

TIPOLOGIA PRODOTTI	COD. ISO	CONSUMI ANNUALI TOTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Pannolino per prematuri	09.30.04.009	39.260	0,14
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 2/5 Kg	09.30.04.009	199.802	0,12
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 3/6 Kg	09.30.04.009	570	0,12
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 4/9 Kg	09.30.04.009	27.706	0,13
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 7/18 Kg	09.30.04.009	31.616	0,14
Pannolino per bambino con fissaggio ad adesivi o equivalente 15/30 Kg	09.30.04.009	36.093	0,18
Traversa salvamaterasso cm. 40 x 60	18.12.15.006	35.575	0,11

Unitamente al presente documento sono allegati apposite tabelle riportanti per ogni Lotto il dettaglio del volume annuo per singola ASL e per tipologia di ausilio. (in sede di indizione).

Si precisa che i quantitativi ivi riportati sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della sua durata e sono stati definiti da SUAR sul consumo storico dei beni oggetto della procedura come meglio precisato nel Progetto di gara; tali quantitativi sono da ritenersi indicativi

poiché l'attività clinica/prescrittiva ed il consumo di Prodotti ad essa correlata, è difficilmente quantificabile ex ante in quanto subordinata a fattori variabili ed altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture e i servizi sino a concorrenza dell'Importo massimo contrattuale stabilito

Art. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del contratto avrà luogo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in considerazione sia del prezzo sia delle caratteristiche qualitative e funzionali, per i quali è prevista l'assegnazione di un massimo di punti 100, secondo la seguente suddivisione:

- qualità max 70 punti;
- prezzo max 30 punti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti, che saranno individuati sulla base del criterio dell'importanza economica del lotto. Nel caso di lotti aventi il medesimo importo di aggiudicazione, si procederà al sorteggio.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la sua applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto.

REQUISITI PREMIANTI:

Lotti 1, 2 e 3 Il punteggio, max 70 punti, è assegnato da apposita Commissione Giudicatrice secondo i seguenti parametri:

Parametri	Max Punti
A – REQUISITI FUNZIONALI	14
B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI	17
C – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI RICON- DUCIBILI	7
D – PROGETTO DEL SERVIZIO	29
E – RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	3

A – REQUISITI FUNZIONALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei Certificati di prova rilasciati da Laboratorio accreditato sui test e sugli ausili di cui alla successiva tabella.

Il criterio premiante in oggetto tende a valorizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, gli ausili ritenuti maggiormente rappresentativi della fornitura e, conseguentemente, i singoli prodotti hanno pesi differenti in ragione del volume dei consumi.

Prova Sperimentale	Metodologia di prova	Tipologie di ausili
Determinazione della velocità di assorbimento di liquido (<i>test velocità di acquisizione</i>)	Metodica NMC 93 n.001, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) Requisito funzionale minimo: 2 ml/s Unità di misura: ml/s	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Determinazione della cessione di liquido (<i>test di Rilascio di umidità – Rewetting</i>)	Metodica NMC 93 n. 002, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: Pannoloni mutandina/sagomati = ≤ 1 g; Pannolone rettangolare = ≤ 2 g Unità di misura: g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Determinazione della capacità di assorbimento di liquido (<i>test di capacità di assorbimento</i>)	Metodica NMC 93 n. 003, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: 7 g/g Unità di misura: g/g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Determinazione della velocità di acquisizione e della cessione di liquido (rewet) dopo imbibizioni ripetute con liquido di prova (<i>test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo cariche ripetute</i>)	Test su prodotto intero Unità di misura: velocità di acquisizione (ml/s); rewet (g)	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande Pannolone a mutandina tg grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Rapporto superficie tampone assorbente vs superficie totale traversa (<i>superficie del tampone assorbente</i>)	Metodica MI 03 SS CCP, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito minimo: 75% Unità di misura: (%)	Traversa salvamaterasso formato 60x90 cm

Per i prodotti, per i quali non è previsto alcuna prova, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato alle caratteristiche minime previste dal Capitolato sulla base della scheda tecnica e della eventuale campionatura fornita a corredo.

Gli Operatori Economici dovranno allegare il certificato comprovante gli stessi. Il certificato dovrà essere rilasciato da un Laboratorio accreditato, da ACCREDIA o da un ente che rientra negli accordi internazionali di mutuo riconoscimento con l'organismo nazionale e compreso negli elenchi dell'EA (European Cooperation for Accreditation) o dell'ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation).

Il certificato, rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente, dovrà riportare i dati per l'identificazione del prodotto esaminato, dai quali risulti con evidenza che la prova si riferisce all'ausilio oggetto dell'offerta; inoltre dovrà contenere la data dell'esecuzione, **che non dovrà essere antecedente a 18 (diciotto) mesi la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI**, e le conclusioni degli esami

effettuati.

A1 - Pannolone mutandina (formato grande) - max 5 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A1.1	Velocità di acquisizione	< 2,0			Non conforme			Q3	
		2,00 – 3,00			0,25				
		3,01 – 4,00			0,50				
		4,01 – 5,00			0,75				
		≥ 5,01			1,00				
A1.2	Rewetting	> 1,0			Non conforme			Q4	
		1,00 – 0,10			0,50				
		< 0,10			1,00				
A1.3	Capacità di assorbimento	< 7,0			Non conforme			Q3	
		7,00 – 8,00			0,25				
		8,01 – 9,00			0,50				
		9,01 – 10,00			0,75				
		≥ 10,01			1,00				
A1.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocità di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,25	Q3	<10	0,25	Q3	≥ 25,0	0,50	Q4
	10,01–12,9	0,50		10,01–12,9	0,50		< 25,0	1,00	

A2 - Pannolone mutandina ad elevata capacità di assorbimento (formato grande) - max 5 punti									
	TEST			RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE
A2.1	Velocità di acquisizione	< 2,0			Non conforme			Q3	
		2,00 – 3,00			0,25				
		3,01 – 4,00			0,50				
		4,01 – 5,00			0,75				
		≥ 5,01			1,00				
A2.2	Rewetting	> 1,0			Non conforme			Q4	
		1,00 – 0,10			0,50				
		< 0,10			1,00				

A2.3	Capacità di assorbimento	< 7,0		Non conforme	
		7,00 – 8,00		0,25	
		8,01 – 9,00		0,50	
		9,01 – 10,00		0,75	
		≥ 10,01		1,00	

A2.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocità di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,25	Q3	<10	0,25	Q3	≥ 25,0	0,50	Q4
	10,01–12,9	0,50		10,01–12,9	0,50		< 25,0	1,00	

A3 - Pannolone sagomato (formato grande) - max 3,00 punti

	TEST	RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A3.1	Velocità di acquisizione	< 2,0			Non conforme	
		2,00 – 3,00			0,10	
		3,01 – 4,00			0,25	
		4,01 – 5,00			0,40	
		≥ 5,01			0,50	

A3.2	Rewetting	> 1,0			Non conforme	
		1,00 – 0,10			0,25	
		< 0,10			0,50	

A3.3	Capacità di assorbimento	< 7,0		Non conforme	
		7,00 – 8,00		0,10	
		8,01 – 9,00		0,25	
		9,01 – 10,00		0,40	
		≥ 10,01		0,50	

A3.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocità di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	0,25	Q3	<10	0,25	Q3	≥ 25,0	0,25	Q4
	10,01–12,9	0,50		10,01–12,9	0,50		< 25,0	0,50	

A4 – Taversa salvamaterasso (formato 60x90 cm.) - max 1,00 punti				
	TEST	RANGE DI VALUTAZIONE	PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A4.1	Superficie del tampone assorbente	> 75,0	1	Q3

B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica nonché e delle prove su campionatura secondo i seguenti sub-criteri:

RIF.TO	AUSILIO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 16 punti	Criterio di valutazione
B1	Pannoloni sagomati e a mutandina obbligatori	Sistemi per la dermoprotezione (prevenzione di arrossamenti/irritazioni e micosi)	La Commissione valuterà la presenza di un sistema e/o tecnologia specifica che contribuisca alla salute della pelle (la Ditta dovrà fornire adeguata documentazione). Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito	2	Q3*
B2	Pannoloni sagomati e a mutandina obbligatori	Proposte in merito al controllo dei cattivi odori	La Commissione valuterà la presenza di sostanze, sistemi ai fini del controllo dell'odore eventualmente desumibili da documentazione fornita dalle singole aziende e/o da laboratori certificati. Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito	2	Q3*
B3	pannoloni a mutandina obbligatori (adulti e bambini)	Sistemi di fissaggio e riposizionamento	La Commissione valuterà: <ul style="list-style-type: none"> • la capacità del materiale esterno al pannolone di resistere al distacco dell'adesivo a al suo riposizionamento; • la facilità alla presa dell'adesivo stesso; • la più ampia zona ove posizionare e riposizionare gli adesivi/sistemi di fissaggio • la praticità/semplifictà d'uso degli stessi • resistenza allo strappo 	4	Q1

			(capacità del sistema di fissaggio di mantenere l'adesione a fronte di movimenti non controllabili del paziente)		
B4	pannoloni a mutandina obbligatori (adulti e bambini)	Barriere laterali antifuoriuscita	La Commissione valuterà la morbidezza delle barriere e la loro capacità di contenere la fuoriuscita laterale dei liquidi	2	Q1
B5	tutti gli ausili obbligatori (ad eccezione delle mutande di fissaggio)	Presenza di un filtrante per le feci liquide. Il punteggio sarà attribuito al maggior numero di ausili dotati di un filtrante per le feci liquide.	Tale caratteristica dovrà evincersi dalle schede tecniche dei prodotti offerti. Sarà valutato il numero più elevato (inteso come numero di pezzi) di ausili obbligatori offerti in gara dotati di filtrante per le feci liquide	2	Q3*
B6	tutti gli ausili obbligatori (ad eccezione delle mutande di fissaggio e traverse salvaletto)	Traspirabilità del rivestimento esterno	La Commissione valuterà la presenza di documentazione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia) Sarà premiato il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) dotati del requisito	2	Q3*
B7	traversa salva materasso (entrambi i formati)	Compattezza del fluff assorbente della traversa salvamaterasso	Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente (fluff) e le soluzioni adottate per garantirla Scopo: Assicurare l'uniformità del tampone assorbente che deve presentarsi senza lacune nell'ausilio. Modalità: Distendere la traversa su un piano luminoso All'osservazione visiva il fluff contenuto nell'ausilio dovrà essere uniforme, al fine di evitare la circostanza in cui il telino filtrante e la pellicola di contenimento vengano a contatto tra loro (la traversa potrà essere aperta ed ispezionata).	2	Q1

C – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI RICONDUCIBILI (del singolo lotto)

Per prodotto riconducibile si intende prodotto non presente nel DM appartenente, per omogeneità funzionale, alle stesse famiglie dei prodotti in gara, purché differente da questi per caratteristiche sostanziali, in modo tale da agevolare l'utente, opportunamente informato dal personale della ditta aggiudicataria, nella scelta dell'ausilio più adatto alla propria patologia.

Le caratteristiche di interesse dovranno essere esplicitate nella documentazione tecnica.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 7 punti	Criterio di valutazione
C2	Gamma prodotti Max 50 riferimenti	La Commissione valuterà l'effettiva attinenza della gamma dei prodotti riconducibili offerti ai dispositivi obbligatori richiesti dal Capitolato di gara. Eventuali articoli esclusivamente duplicativi non verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.	7	Q1

D – PROGETTO DEL SERVIZIO

I punteggi saranno attribuiti sulla base del progetto operativo secondo i sub-criteri riportati in tabella. Le Ditte potranno presentare offerte migliorative tenuto conto della sostenibilità dell'offerta rispetto alla base d'asta.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti saranno invitate, durante la fase della valutazione tecnica, secondo modalità comunicate dalla Commissione giudicatrice con congruo preavviso, ad effettuare una demo del "software" "guidata" che possa permettere di verificare le funzionalità del sistema simulandone la fruizione.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 30 punti	Criterio di valutazione
D1	Struttura organizzativa	Capacità della struttura logistica dedicata: magazzini, n. e tipologia di automezzi. Personale dedicato: n. dipendenti, qualifiche	4	Q2
		numero di veicoli utilizzati per il servizio di consegna degli ausili al domicilio dell'utente alimentati a GPL o metano o a trazione ibrida o solo elettrica	1	Q3*
D2	Certificazioni	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 40%: ≥ 40% = 1 punti > 20% <40% = 0,5 punto ≤ 20% = 0 punti	1	Q5
		Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del	1	Q5

		d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b)		
		SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente	1	Q5
D3	Flessibilità delle consegne	Personalizzazione del servizio relativamente ai luoghi ed ai tempi di consegna in base a richieste delle Asl o dell'utenza. Descrivere	1	Q1
D4	Modalità di gestione delle emergenze	Eventi esterni (avverse condizioni atmosferiche e ambientali, situazioni impreviste, carenza materia prima ecc.)/interni (criticità tecniche come indisponibilità di strutture/mezzi/attrezzature e del personale per malattie, ferie, scioperi, ecc.) all'organizzazione aziendale che possono ripercuotersi sulla continuità del servizio: programmi di intervento, capacità di attivazione e gestione	2	Q1
D5	Sistema informatico e reportistica	Funzionalità e fruibilità del sistema, completezza delle informazioni contenute, reportistica proposta (DEMO)	5	Q1
D6	Assistenza utenti	Articolazione dei punti di accoglienza e consulenza utenti: • ore di apertura al pubblico e fasce orarie garantite • attivazione di Servizio infermieristico presso centri alternativi ai Distretti, con calendario di accoglienza prefissato, per consulenza, formazione, accettazione pratiche ecc.	4	Q1
		Servizio di gestione pratiche a domicilio	1	Q5
		Formazione e aggiornamento personale ASL e personale strutture residenziali: n. corsi e loro durata, n. e qualifica personale coinvolto, rilevanza argomenti trattati, crediti ECM (descrivere)	3	Q1
D7	Funzionalità Call Center	Articolazione della struttura impiegata (n.ro linee, n.ro operatori, orario attivazione con presenza di operatore)	2	Q2
		Modalità di gestione e tracciabilità reclami	1	Q1
D8	Modalità di gestione della fase transitoria nel passaggio fra vecchio e nuovo fornitore (sia al subentro	Modalità organizzative volte ad ottimizzare il processo di subentro, a ridurre i tempi di attivazione del servizio ed a garantire la continuità assistenziale a	3	Q1

	che alla conclusione del contratto)	tutti gli utenti (al subentro ed alla conclusione contrattuale)		
--	-------------------------------------	---	--	--

E – REQUISITI AMBIENTALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica fornita

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 3 punti	Criterio di valutazione
E1	Gestione ambientale – Prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste certificate >30% sul quantitativo complessivo stimato della fornitura (punto 4.2.1. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri indicante la percentuale di prodotti provvisti dei requisiti richiesti rispetto al numero complessivo stimato del totale della fornitura	1	Q3
E2	Gestione ambientale – Imballaggi: contenuto minimo di riciclato $\geq 80\%$ in peso sul totale compreso l'imballaggio esterno (Punto 4.2.4. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza sul peso totale.	1	Q3
E3	Possesso di dichiarazione ambientale di prodotto, o EPD	L'operatore economico dovrà produrre la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato	1	Q5

Lotto 4

- qualità max 70 punti;
- prezzo max 30 punti

QUALITA' :

Il punteggio, max 70 punti, è assegnato da apposita Commissione Tecnica secondo i seguenti parametri:

Parametri	Max Punti
A – REQUISITI FUNZIONALI	32
B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI	31
C – RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	4
D – CERTIFICAZIONI	3

A – REQUISITI FUNZIONALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base del Certificati di prova rilasciati da Laboratorio accreditato sui test e sugli ausili di cui alla successiva tabella.

Il criterio premiante in oggetto tende a valorizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, gli ausili ritenuti, per ogni famiglia di prodotto, maggiormente rappresentativi della fornitura e, conseguentemente i singoli prodotti hanno pesi differenti in ragione del volume dei consumi.

Prova Sperimentale	Metodologia di prova	Tipologie di ausili
Determinazione della velocità di assorbimento di liquido (<i>test velocità di acquisizione</i>)	Metodica NMC 93 n.001, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) Requisito funzionale minimo: 2 ml/s Unità di misura: ml/s	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande Pannolone rettangolare formato unico
Determinazione della cessione di liquido (<i>test di Rilascio di umidità – Rewetting</i>)	Metodica NMC 93 n. 002, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: Pannoloni mutandina/sagomati = ≤ 1 g; Pannolone rettangolare = ≤ 2 g Unità di misura: g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande Pannolone rettangolare formato unico
Determinazione della capacità di assorbimento di liquido (<i>test di capacità' di assorbimento</i>)	Metodica NMC 93 n. 003, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito funzionale minimo: 7 g/g Unità di misura: g/g	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande Pannolone rettangolare formato unico
Determinazione della velocità di acquisizione e della cessione di liquido (rewet) dopo imbibizioni ripetute con liquido di prova (<i>test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti</i>)	Test su prodotto intero Unità di misura: velocità di acquisizione (ml/s); rewet (g)	Pannoloni a mutandina per adulti formato grande ad elevata capacità di assorbimento Pannoloni sagomato formato grande
Rapporto superficie tampone assorbente vs superficie totale traversa (<i>superficie del tampone assorbente</i>)	Metodica MI 03 SSCCP, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n°332) Requisito minimo: 25% Unità di misura: (%)	Traversa salvamaterasso formato 80x180 cm

Per i prodotti, per i quali non è previsto alcuna prova, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato.

Gli Operatori Economici dovranno allegare il certificato comprovante gli stessi. Il certificato dovrà

essere rilasciato da un Laboratorio accreditato, da ACCREDIA o da un ente che rientra negli accordi internazionali di mutuo riconoscimento con l'organismo nazionale e compreso negli elenchi dell'EA (European Cooperation for Accreditation) o dell'ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation). Il certificato rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente dovrà non essere antecedente a dodici mesi la data di pubblicazione del bando di gara.

A1 - Pannolone mutandina (formato grande) ad elevata capacità di assorbimento- max 21 punti									
	TEST		RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE	
A1.1	Velocità di acquisizione		< 2,0			Non conforme		Q3	
			2,00 – 3,00			1,00			
			3,01 – 4,00			2,00			
			4,01 – 5,00			3,00			
			≥ 5,01			4,00			
A1.2	Rewetting		> 1,0			Non conforme		Q4	
			1,00 – 0,10			2,00			
			< 0,10			4,00			
A1.3	Capacità di assorbimento		< 7,0			Non conforme		Q3	
			7,00 – 8,00			1,00			
			8,01 – 9,00			2,00			
			9,01 – 10,00			3,00			
			≥ 10,01			4,00			
A1.4	Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti								
	Velocità di acquisizione						Rewet		
	I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione
	Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione			
	<10	1,5	Q3	<10	1,5	Q3	≥ 25,0	1,5	Q4
	10,0–12,9	3		10,0–12,9	3		< 25,0	3	

A2 - Pannolone sagomato (formato grande) - max 6,00 punti									
	TEST		RANGE DI VALUTAZIONE			PESO PARAMETRO		CRITERIO DI VALUTAZIONE	
A2.1	Velocità di acquisizione		< 2,0			Non conforme		Q3	
			2,00 – 3,00			0,25			
			3,01 – 4,00			0,50			
			4,01 – 5,00			0,75			
			≥ 5,01			1,00			
A2.2	Rewetting		> 1,0			Non conforme		Q4	
			1,00 – 0,10			0,50			
			< 0,10			1,00			

A2.3	Capacità di assorbimento	< 7,0		Non conforme	
		7,00 – 8,00		0,25	
		8,01 – 9,00		0,50	
		9,01 – 10,00		0,75	
		≥ 10,01		1,00	

Test manichino adulti - velocità di acquisizione e cessione di liquido dopo caricamenti ripetuti									
Velocità di acquisizione						Rewet			
I imbibizione (ml/s)			II imbibizione (ml/s)			Range	Peso parametro	Criterio di valutazione	
Range	Peso	Criterio di valutazione	Range	Peso	Criterio di valutazione				
<10	0,5	Q3	<10	0,5	Q3	≥ 25,0	0,5	Q4	
10,0–12,9	1,00		10,0–12,9	1,00		< 25,0	1,00		

A3 - Pannolone rettangolare (formato unico) - max 3,00 punti					
	TEST	RANGE DI VALUTAZIONE		PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A3.1	Velocità di acquisizione	< 2,0		Non conforme	
		2,00 – 3,00		0,50	
		≥ 301		1,00	
A3.2	Rewetting	> 2,0		Non conforme	
		2,00 – 0,20		0,50	
		< 0,20		1,00	
A3.3	Capacità di assorbimento	< 7,0		Non conforme	
		7,00 – 8,00		0,25	
		8,01 – 9,00		0,50	
		9,01 – 10,00		0,75	
		≥ 10,01		1,00	

A4 – Taversa salvamaterasso (formato 80x180 cm.) - max 2,00 punti					
	TEST	RANGE DI VALUTAZIONE		PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A4.1	Superficie del tampone assorbente	< 25,0		2,00	Q3

B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica nonché sulla prova su campionatura secondo i seguenti sub-criteri:

RIF.TO	AUSILIO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 31 punti	Criterio di valutazione
B1	tutti gli ausili	Sistemi per la dermo-protezione (prevenzione di arrossamenti/irritazioni e micosi)	La Commissione valuterà la presenza di un sistema e/o tecnologia specifica che contribuisca alla salute della pelle (la Ditta dovrà fornire adeguata documentazione)	4	Q5
B2	tutti gli ausili	Proposte in merito al controllo dei cattivi odori	La Commissione valuterà la presenza di sostanze, sistemi ai fini del controllo dell'odore eventualmente desumibili da documentazione fornita dalle singole aziende e/o da laboratori certificati	4	Q5
B3	pannoloni a mutandina	Sistemi di fissaggio e riposizionamento	La Commissione valuterà: <ul style="list-style-type: none"> • la capacità del materiale esterno al pannolone di resistere al distacco dell'adesivo a al suo riposizionamento; • la facilità alla presa dell'adesivo stesso; • la più ampia zona ove posizionare e riposizionare gli adesivi/sistemi di fissaggio • la praticità/semplifictà d'uso degli stessi • resistenza allo strappo (capacità del sistema di fissaggio di mantenere l'adesione a fronte di movimenti non controllabili del paziente) 	5	Q1
B4	pannoloni a mutandina	Barriere laterali anti-fuoriuscita	La Commissione valuterà la morbidezza delle barriere e la loro capacità di contenere la fuoriuscita laterale dei liquidi	4	Q1
B5	pannoloni a mutandina	Presenza di un filtrante per le feci liquide.	Tale caratteristica dovrà evincersi dalle schede tecniche dei prodotti offerti	4	Q1
B6	tutti gli ausili	Traspirabilità del rivestimento esterno	La Commissione valuterà la presenza di documenta-	4	Q5

	(ad eccezione delle mutande di fissaggio)		zione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno (sufficiente una certificazione riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia)		
B7	traversa salva materasso (entrambi i formati)	Compattezza del fluff assorbente della traversa salvamaterasso	Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente (fluff) e le soluzioni adottate Scopo: Assicurare l'uniformità del tampone assorbente che deve presentarsi senza lacune nell'ausilio. Modalità: Distendere la traversa su un piano luminoso All'osservazione visiva il fluff contenuto nell'ausilio dovrà essere uniforme, al fine di evitare la circostanza in cui il telino filtrante e la pellicola di contenimento vengano a contatto tra loro (la traversa potrà essere aperta ed ispezionata)	4	Q1
B8	tutti gli ausili	Confezionamento	Resistenza, robustezza, facilità all'immagazzinamento. Facilità di apertura, presenza di invito all'apertura. Indeformabilità, anche dopo l'apertura, compattezza.	1	Q1
B9	tutti gli ausili	Individuazione dell'ausilio	Chiarezza delle informazioni relative al prodotto. Presenza, sulla confezione di un indicatore che permetta di individuare con immediatezza la taglia/livello di assorbenza etc. del pannolino in essa contenuto	1	Q1

C – RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione fornita.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 4 punti	Criterio di valutazione
C1	Gestione ambientale –	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale	1,5	Q3

	Prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste certificate >30% sul quantitativo complessivo stimato della fornitura (punto 4.2.1. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	rappresentante o persona munita di poteri indicante la percentuale di prodotti provvisti dei requisiti richiesti rispetto al quantitativo numerico complessivo della fornitura		
C2	Gestione ambientale – Imballaggi: contenuto minimo di riciclato $\geq 80\%$ in peso sul totale compreso l'imballaggio esterno (Punto 4.2.4. dei CAM per le forniture di ausili per incontinenza)	L'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, in cui viene indicata, la percentuale di fibre riciclate utilizzate per i relativi imballi secondari evidenziando la loro incidenza sul peso totale.	1,5	Q3
C3	Possesso di dichiarazione ambientale di prodotto, o EPD	L'operatore economico dovrà produrre la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato	1	Q5

D – CERTIFICAZIONI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione fornita.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 3 punti	Criterio di valutazione
D1	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 40%: $\geq 40\% = 1$ punti $> 20\% < 40\% = 0,5$ punto $\leq 20\% = 0$ punti	Produrre dichiarazione	1	Q3
D2	Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b)	Produrre certificazione	1	Q3
D3	SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente	Produrre certificazione	1	Q5

Lotto 5

- qualità max 70 punti;
- prezzo max 30 punti

QUALITA' :

Il punteggio, max 70 punti, è assegnato da apposita Commissione Tecnica secondo i seguenti parametri:

Parametri	Max Punti
A – REQUISITI FUNZIONALI	30
B – PROPRIETA' FISICHE DEI PRODOTTI	36
C - CERTIFICAZIONI	4

A – REQUISITI FUNZIONALI

I punteggi saranno attribuiti sulla base del Certificati di prova rilasciati da Laboratorio accreditato sui test e sugli ausili di cui alla successiva tabella.

Il criterio premiante in oggetto tende a valorizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, gli ausili ritenuti maggiormente rappresentativi della fornitura e, conseguentemente i singoli prodotti hanno pesi differenti in ragione del volume dei consumi.

Prova Sperimentale	Metodologia di prova	Tipologie di ausili
Determinazione della capacità di assorbimento per immersione - (<i>test di capacità di assorbimento</i>)	Metodica ISO 11948-1 Indicazione del valore medio relativo alla capacità totale di assorbimento, espresso in grammi non inferiore a: tg. 2 - 5 Kg o analoga = 300 g; tg. 4 - 9 Kg o analoga = 420 g; tg. 7 - 18 Kg o analoga = 620 g; tg 15 - 30 Kg o analoga = 1000 g;	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente nei formati: misura 2 - 5 Kg o analoga misura 4 - 9 Kg o analoga misura 7 - 18 Kg o analoga; misura 15 - 30 Kg o analoga

Gli Operatori Economici dovranno allegare il certificato comprovante le risultanze dei test effettuati. Il certificato dovrà essere rilasciato da un Laboratorio accreditato, da ACCREDIA o da un ente che rientra negli accordi internazionali di mutuo riconoscimento con l'organismo nazionale e compreso negli elenchi dell'EA (European Cooperation for Accreditation) o dell'ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation). Il certificato rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente dovrà non essere antecedente a dodici mesi la data di pubblicazione del bando di gara.

Per tutti gli altri prodotti, per i quali non è previsto alcun tipo di test, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato.

Per i prodotti, per i quali non è prevista alcuna prova, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato.

A1 - TEST DI CAPACITA' DI ASSORBIMENTO

Determinazione della capacità di assorbimento per immersione

Metodica ISO 11948-1

Unità di misura: g/g

Peso Parametro max 30 punti così suddivisi:				
RIF.T O	AUSILIO	RANGE DI VALUTAZIONE	PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A1.1	Pannolino per bambini con fessaggio ad adesivi o equivalente formato 2/5 Kg	<300 gr.	Non conforme	
		301 – 350 gr.	6,00	Q3
		351 – 400 gr.	9,00	
		401 – 450 gr.	12,00	
		≥ 451 gr.	15,00	
A1.2	Pannolino per bambini con fessaggio ad adesivi o equivalente formato 4/9 Kg	< 420 gr.	Non conforme	
		421 – 520 gr.	2,50	Q3
		521 – 620 gr.	3,00	
		621 – 720 gr.	3,50	
		≥721 gr.	4,00	
A1.3	Pannolino per bambini con fessaggio ad adesivi o equivalente formato 7/18 Kg	< 620 gr.	Non conforme	
		621 – 720 gr.	3,50	Q3
		721 – 820 gr.	4,00	
		821 – 920 gr.	4,50	
		≥ 921 gr.	5,00	
A1.4	Pannolino per bambini con fessaggio ad adesivi o equivalente formato 15/30 Kg	< 1000 gr.	Non conforme	
		1001 – 1100 gr.	4,00	Q3
		1101 – 1200 gr.	4,50	
		1201 – 1300 gr.	5,00	
		≥ 1301 gr.	6,00	

B – P ROPIETA' FISICHE DEI PRODOTTI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione tecnica e scientifica nonché sulla prova su campionatura secondo i seguenti sub-criteri:

RIF.TO	AUSILIO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 36 punti	Criterio di valutazione
--------	---------	-----------	-----------------------	-----------------------------	-------------------------

B1	Solo pre-maturi	Presenza di incavo ombelicale	La Commissione valuterà la presenza della caratteristica	5	Q5
B2	Tutti i prodotti	Sistemi per la dermo-protezione (prevenzione di arrossamenti/irritazioni e micosi)	La Commissione valuterà la presenza di un sistema e/o tecnologia specifica che contribuisca alla salute della pelle (la Ditta dovrà fornire adeguata documentazione)	5	Q5
B3	Tutti i prodotti	Sistemi di fissaggio e riposizionamento	La Commissione valuterà: <ul style="list-style-type: none"> • la capacità del materiale esterno al pannolone di resistere al distacco dell'adesivo a al suo riposizionamento; • la facilità alla presa dell'adesivo stesso; • la più ampia zona ove posizionare e riposizionare gli adesivi/sistemi di fissaggio • la praticità/semplifictà d'uso degli stessi • resistenza allo strappo (capacità del sistema di fissaggio di mantenere l'adesione a fronte di movimenti non controllabili del paziente 	6	Q1
B4	Tutti i prodotti	Barriere laterali anti-fuoriuscita	La Commissione valuterà la morbidezza delle barriere e la loro capacità di contenere la fuoriuscita laterale dei liquidi	6	Q1
B5	Tutti i prodotti	Traspirabilità del rivestimento esterno	La Commissione valuterà la presenza di documentazione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno	5	Q5
B6	traversa salva materasso	Compattezza del fluff assorbente della traversa salvamaterasso	Il punteggio sarà assegnato sulla base del grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente (fluff) e le soluzioni adottate per garantirla Scopo: Assicurare l'uniformità del tampone assorbente che deve presentarsi senza lacune nell'ausilio. Modalità: Distendere la traversa su un piano luminoso All'osservazione visiva il fluff contenuto nell'ausilio dovrà	5	Q1

			essere uniforme, al fine di evitare la circostanza in cui il telino filtrante e la pellicola di contenimento vengano a contatto tra loro (la traversa potrà essere aperta ed ispezionata).		
B7	Tutti i prodotti	Confezionamento	Resistenza, robustezza, facilità all'immagazzinamento. Facilità di apertura, presenza di invito all'apertura. Indeformabilità, anche dopo l'apertura, compattezza	2	Q1
B8	Tutti i prodotti	Individuazione dell'ausilio	Chiarezza delle informazioni relative al prodotto. Presenza, sulla confezione di un indicatore che permetta di individuare con immediatezza la taglia/livello di assorbimento etc. dell'ausilio in essa contenuto	2	Q1

C – CERTIFICAZIONI

I punteggi saranno attribuiti sulla base della documentazione fornita.

RIF.TO	PARAMETRO	MODALITA' VALUTAZIONE	Peso Parametro Max 4 punti	Criterio di valutazione
C1	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 40%: ≥ 40% = 1 punti > 20% <40% = 0,5 punto ≤ 20% = 0 punti	Produrre dichiarazione	1	Q3
C2	Adozione di politiche tese alla parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Decreto -Legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 34 comma 1 let. b)	Produrre certificazione	1	Q3
C3	SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente	Produrre certificazione	1	Q5

C4	Possesso di dichiarazione ambientale di prodotto, o EPD	L'operatore economico dovrà produrre la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato	1	Q5
----	---	--	---	----

La Stazione appaltante, effettuata l'aggiudicazione provvisoria, si riserva di disporre la ripetizione delle prove laboratoristiche per la Ditta risultata aggiudicataria, presso un laboratorio accreditato ACCREDIA di propria fiducia, con oneri a carico della Ditta provvisoriamente aggiudicataria. In caso di difformità dei valori rilevati rispetto a quelli dichiarati, fatte salve le più gravi conseguenze di legge (sul piano amministrativo e penale), la Centrale annullerà l'aggiudicazione provvisoria. Si ripeterà la medesima procedura nei confronti della seconda Ditta in graduatoria.

ART. 10 VALUTAZIONE DI EQUIVALENZA

In applicazione dell'art. 68, comma 7, la Commissione Giudicatrice all'uopo incaricata della valutazione delle offerte tecniche non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Pertanto, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di equivalenza, è onere dell'operatore economico offerente inserire nell'offerta tecnica una dichiarazione di equivalenza corredata dai mezzi di prova atti a dimostrare che la soluzione proposta è equivalente ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara

Art. 11 - RESI A SEGUITO DI DIFFORMITÀ

Nel caso di difformità qualitativa/quantitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati o difettosi) tra quanto richiesto e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate in seguito alla consegna, le strutture e/o l'assistito attiveranno attraverso il Call Center la pratica di reso/sostituzione.

Ricevuta la comunicazione di contestazione per reso, il Fornitore dovrà provvedere a sue spese al ritiro e contestuale sostituzione dei prodotti oggetto di reso al fine di evadere la richiesta.

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione di nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato all'Ordinativo di Fornitura.

Per la fornitura destinata agli assistiti, in caso di difformità qualitativa/quantitativa, il Fornitore si impegna a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'A.S.L. o per l'assistito, entro 3 (tre) giorni solari decorrenti dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti non conformi, concordando le modalità di ritiro e di sostituzione.

La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce, nei termini previsti verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, le Aziende sanitarie contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.

Art. 12 - CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna dei prodotti, non esonera l'impresa fornitrice per eventuali vizi di produzione che non siano emersi al momento della presa in carico, ma vengano accertati al momento dell'impiego. L'Azienda Sanitaria si riserva, in sede di effettivo utilizzo, di procedere alla verifica della corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato e offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica e/o alla campionatura prodotta in sede di gara. La SUAR, anche su segnalazione delle singole Aziende sanitarie, ovvero su segnalazione ripetuta/richiesta degli utenti o insoddisfazione risultante da verifiche di gradimento, può svolgere controlli periodici d'ufficio al fine di controllare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli offerti e campionati in sede di gara.

In particolare, durante il corso della fornitura, al fine di verificare la conformità prestazionale dei prodotti ai valori refertati in sede di gara, la stazione appaltante si riserva di eseguire sugli ausili assorbenti offerti in gara dalla impresa aggiudicataria, a mezzo di laboratorio fiduciario accreditato, test di prodotto analoghi a quelli previsti nel presente capitolato, per il riscontro dei requisiti funzionali dichiarati negli "attestati / certificati" presentati in sede di gara, con riferimento alle seguenti prove:

- Velocità di assorbimento
- Rilascio di umidità
- Capacità specifica di assorbimento
- Test su manichino

Tali prove saranno eseguite "a campione"

In ogni caso anche le spese per l'effettuazione dei test di verifica di costanza di qualità della fornitura saranno interamente a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto.

I prodotti, risultati difettosi o viziati, previa informativa al fornitore, saranno tenuti a disposizione dello stesso e successivamente restituiti anche se tolti dagli imballaggi originari. In caso di reiterato accertamento dell'avvenuta consegna di prodotti difettosi e/o non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica e/o alla campionatura dei prodotti offerti in sede di gara, l'Azienda Sanitaria potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto.

In caso di mancata sostituzione, entro due giorni lavorativi, degli articoli contestati, è facoltà di ogni singola Azienda Sanitaria di procedere, in relazione alle proprie necessità, ad acquisti presso altre imprese con addebito delle eventuali maggiori spese, al fornitore inadempiente, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'applicazione delle penali di cui all'articolo 18 e l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità.

La mancata sostituzione della merce respinta sarà considerata "mancata consegna".

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati e il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.

L'Amministrazione contraente metterà la merce ritenuta non conforme a disposizione per il ritiro e ne garantirà il deposito per complessivi 10 (dieci) giorni lavorativi trascorsi i quali, qualora il Fornitore non provveda al ritiro senza giustificato motivo, potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore, dandone ulteriore informazione scritta. Il fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la merce potrebbe subire durante il deposito, oltre i 10 (dieci) giorni lavorativi di deposito garantiti.

Verifica periodica ai fini della conferma del possesso dei requisiti/certificazioni CAM

E' facoltà della SUAR, di propria iniziativa o su richiesta delle singole Aziende Sanitarie, effettuare – in qualsiasi momento - ogni opportuno controllo di conformità per accertare il rispetto dei requisiti stabiliti dal succitato DM del 24.12.2015 utilizzando, se del caso, un laboratorio chimico – merceologico anche ai fini dell'individuazione di sostanze pericolose eventualmente utilizzate.

Le spese derivanti dal controllo di conformità sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 13 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della SUAR, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la SUAR e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga a consentire alla SUAR, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. Resta espressamente inteso che la SUAR non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

Art. 14 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;

- b) manlevare e tenere indenne la SUAR nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Centrale di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - e) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura oggetto della Convenzione in tutti i luoghi che verranno indicati nelle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella medesima Convenzione e fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla SUAR, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo.

ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

Art. 16 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.
2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.
3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:
 - a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
 - b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
 - c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
 - d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
 - e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

Art. 17 - SERVIZI ACCESSORI

1. Servizio di reportistica.

Il Fornitore dovrà trasmettere a S.U.A.R., in caso di richiesta, per tutta la durata del rapporto contrattuale, la reportistica relativa agli OdF ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- Amministrazione Contraente che ha emesso l'OdF
- Importo della fornitura
- Data ricezione OdF
- Dettaglio dei prodotti/servizi ordinati con indicazione della quantità
- Importi fatturati a ciascuna Amministrazione Contraente
- Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni Contraenti

Il report va trasmesso in formato elettronico all'indirizzo PEC di S.U.A.R. entro il termine di 15 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta di S.U.A.R., salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

S.U.A.R. si riserva, altresì, di richiedere al Fornitore, al fine di monitorare l'andamento dei livelli di fornitura/servizio, l'elaborazione di report specifici contenenti dati aggregati e/o riassuntivi delle prestazioni effettuate da far pervenire a S.U.A.R., in formato elettronico, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

2. Materiale per il sito

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di S.U.A.R., nel termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta decorrenti dalla data di ricezione della medesima tramite PEC, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- Richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da S.U.A.R., anche ai fini dell'inserimento sul NECA
- Richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico

3. Dati relativi Fornitore:

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni Contraenti informazioni relative:

- alle forniture/servizi compresi nella Convenzione;
- alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- alle modalità di inoltro dei reclami;
- alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna (RdC)

Art. 18 - PENALI

1. Spetta a ciascuna Amministrazione Contraente interessata procedere alla rilevazione, contestazione, anche ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione di fornitura/servizio, all'istruttoria, all'accertamento ed all'applicazione delle penali di cui ai commi seguenti, fermo restando i poteri in capo a S.U.A.R. di cui al successivo comma 3.

2. Ciascuna Amministrazione Contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

2 a) in relazione ai Lotti 1, 2, 3

- Avvio del servizio oltre 30 gg.
- Messa a regime oltre 180 giorni

Verrà comminata una penale di importo pari allo 0,06% sul valore contrattuale complessivo al netto dell'I.V.A., per ogni giorno solare di ritardo non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito;

- Ritardo nella consegna dei prodotti rispetto ai termini previsti
- Ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi e/o non conformi rispetto ai termini previsti

Verrà comminata una penale di importo pari allo 0,06% dell'importo del materiale non consegnato/sostituito in tempo utile - con un minimo di € 250,00 - per ogni giorno solare di ritardo non imputabile alla Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito;

Fornitura di un prodotto diverso da quello aggiudicato senza preventiva autorizzazione da parte della Centrale di Committenza: € 1.000,00 ad evento;

Mancato rispetto della fornitura dei presidi indicati nel piano di trattamento: € 1.000,00 ad evento;

Non conformità delle prove di laboratorio rispetto alle prove effettuate in fase di aggiudicazione: € 500,00

Mancata conferma dei requisiti di cui al D.M. 24 dicembre 2015 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza”: € 500,00. *In caso di reiterata omissione risoluzione del contratto;*

Mancanza di personale nelle ore di front-office

Adozione di comportamento non corretto da parte del dipendente

In questi casi la penale applicata ammonterà ad € 500,00 ad episodio;

Ritardo nell'invio della reportistica

Reportistica difforme a quanto previsto in sede di offerta

In questi casi la penale applicata ammonterà ad € 250,00 ad episodio;

2 b) in relazione ai Lotti 4 e 5

a) maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari allo 0,5% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale dell'OdF. Nel caso vengano applicate penali in misura superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta a S.U.A.R. di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;

b) in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;

c) in caso di non conformità delle prove di laboratorio rispetto alle prove effettuate in fase di aggiudicazione: € 500,00

d) Mancata conferma dei requisiti di cui al D.M. 24 dicembre 2015 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza”: € 500,00. *In caso di reiterata omissione risoluzione del contratto;*

e) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS potrà:

- restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;

- restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

Nei casi di cui alle lettere a) e b), perdurando l'inadempienza contestata oltre il periodo di 30 giorni ogni Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto l'OdF salvo in ogni caso il risarcimento del danno, dandone immediata comunicazione a S.U.A.R.;

3. In ogni caso di inadempimento, non imputabile a S.U.A.R. ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, relativo ai livelli di servizio richiesti al Fornitore sono stabilite le penali seguenti:
 - a) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cessione del brevetto ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di Fornitura, S.U.A.R. applica al Fornitore una penale pari all'1% del valore della Convenzione;
 - b) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 10 comma 1 "Servizio di reportistica" S.U.A.R. applica al Fornitore una penale di Euro 200,00;
 - c) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio del materiale richiesto all'art. 10 comma 2 "Materiale per il sito" S.U.A.R. applica al Fornitore una penale di € 500,00
4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
5. La S.U.A.R: in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o della S.U.A.R. a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 19 - PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI DA PARTE DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 18 commi 1 e 2 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore dalla singola Amministrazione Contraente e comunicati da quest'ultima, per conoscenza, alla S.U.A.R.; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto all'Amministrazione contestante entro il termine massimo di due (due) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione stessa.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee, a giudizio della medesima Amministrazione contestante, a giustificare l'inadempienza, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore
3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti è addebitato dall'Amministrazione contestante sul corrispettivo della fattura da liquidare al Fornitore e solo in difetto di quest'ultimo e comunque in subordine sul deposito cauzionale

rilasciato dal Fornitore in favore di S.U.A.R, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

4. Ciascuna singola Amministrazione contraente potrà applicare al Fornitore le penali sopra indicate sino alla concorrenza del 10% (dieci per cento) del valore del proprio OdF. In ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti al risarcimento dei maggior danni.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente.

ART. 20 - PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI DA PARTE DI S.U.A.R

1. Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 17 commi 3 e 5 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore da S.U.A.R; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto a S.U.A.R entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano a S.U.A.R nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giudizio della stessa S.U.A.R a giustificare l'inadempimento, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore.
3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti verrà addebitato sul deposito cauzionale rilasciato dal fornitore a favore di S.U.A.R. In tal caso è obbligo del Fornitore provvedere al reintegro immediato della cauzione per la parte decurtata.
4. S.U.A.R potrà applicare al Fornitore le penali di cui al comma 1 del presente articolo sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo complessivo fermo il risarcimento degli eventuali maggior danni. Nella determinazione della misura massima del 10% S.U.A.R terrà conto anche delle penali eventualmente applicate dalle singole Amministrazioni, regolarmente comunicate e documentate.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente

Art. 21 - INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DEL PRODOTTO, INDISPONIBILITÀ E/O IMPOSSIBILITÀ DELLA FORNITURA, EVOLUZIONE TECNICA

1. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali (es. rotture di stock) il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto a S.U.A.R ed alle Amministrazioni Contraenti, indicando la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna evidenziando la sopravvenuta indisponibilità temporanea del prodotto. Tenuto conto della peculiare tipologia della fornitura oggetto della procedura e quindi delle particolari esigenze che si intendono soddisfare con l'iniziativa in esame e considerata, altresì, la rilevanza del rispetto della tempistica di consegna e dei volumi necessari, il Fornitore potrà proporre un prodotto alternativo in sostituzione del dispositivo in temporanea indisponibilità Il prodotto in sostituzione dovrà possedere almeno le stesse caratteristiche tecniche e prestazionali dichiarate in sede di offerta del prodotto sostituito e dovrà essere fornito senza alcun aumento di prezzo e alle stesse condizioni convenute in sede di gara..
- 2.

La sostituzione è subordinata al parere favorevole di S.U.A.R o della Commissione Giudicatrice e pertanto il Fornitore dovrà allegare alla comunicazione di sostituzione:

- ✓ i referti rilasciati da uno o più Laboratori accreditati, comprovanti il possesso dei requisiti tecnici da parte del prodotto proposto in sostituzione;
 - ✓ la scheda tecnica attestante tutte le caratteristiche del prodotto sostitutivo;
 - ✓ dichiarazione di rispondenza alle normative vigenti al momento della sostituzione.
3. Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti ed alla S.U.A.R.
 4. Il Fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea non più di una volta per ciascun trimestre di durata del Contratto.
 5. L'Amministrazione Contraente, laddove necessario al fine di assicurare la continuità del servizio e previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'esecuzione in danno del Fornitore acquistando i prodotti su libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo al Fornitore.
 6. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, tutti i casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) ascrivibili alla sfera del Fornitore, inclusi i seguenti casi:
 - Sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti
 - Sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
 - Revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
 - Fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o comunque del Fornitore;
 - Sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione
 - Ripetute rotture di stock;
 7. Al contempo, ciascuna singola Amministrazione Contraente al verificarsi delle ipotesi di indisponibilità del prodotto di cui al comma 4 ha diritto di risolvere l'OdF e procedere, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo procedendo all'acquisto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.
 8. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente a S.U.A.R. e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi

9. Il Fornitore si impegna, nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, previo invio di scheda tecnica, e parere favorevole di S.U.A.R. o della Commissione Giudicatrice, ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.

Art. 22- PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione contraente acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Art. 23 - VERIFICHE DELLA CONVENZIONE E DELLA FORNITURA

1. S.U.A.R. si riserva il diritto di verificare in ogni momento la corretta esecuzione della Convenzione di Fornitura, ivi compreso l'andamento dei consumi delle Amministrazioni Contraenti.
2. Le Amministrazioni Contraenti, anche tramite terzi da essi incaricati, hanno la facoltà di effettuare, in corso di fornitura, verifiche anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche quali/quantitative del prodotto fornito e/o dei servizi prestati.
3. Ciascuna Amministrazione Contraente nomina un RUP, oltre all'eventuale Direttore dell'Esecuzione (DEC). Il RUP dell'Amministrazione Contraente, in coordinamento con il DEC (se nominato), assume specificamente in ordine al singolo OdF attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 31, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
4. Le Amministrazioni Contraenti trasmettono a S.U.A.R. ed al Fornitore le dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione relativamente agli OdF.

Art. 24 - RISERVATEZZA (PRIVACY)

1. La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui sia venuta a conoscenza nell'espletamento del servizio. In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi le informazioni acquisite durante l'esecuzione del servizio, se non a soggetti autorizzati dalle Amministrazioni contraenti.
2. La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e incaricati la vigente normativa concernente la protezione e il trattamento dei dati personali e sensibili, oltre a creare e mantenere gli archivi informatici dei dati inseriti per l'intera durata dell'appalto, nonché a consegnarli alle Amministrazioni contraenti al termine dello stesso secondo le modalità che saranno richieste. In particolare dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – regolamento UE n. 2016/679 e relative norme di armonizzazione.
3. La Ditta aggiudicataria verrà inoltre designata “Responsabile del trattamento” attenendosi ai compiti ed alle istruzioni che verranno individuate analiticamente dalle Amministrazioni contraenti nella nomina formale a responsabile del trattamento, secondo quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – regolamento UE n. 2016/679 e relative norme di armonizzazione.

Dovrà anche avere un Responsabile Protezione Dati e una procedura interna di data breach. Eventuali ditte di vigilanza dovranno essere nominate dalla ditta aggiudicataria quali ulteriori responsabili del trattamento.

4. In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo) relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della gara in oggetto prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta delle specifiche contenute nel Modello M-7.

5. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, di cui ai seguenti punti:

- attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
- non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
- informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;
- garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
- adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
- rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
- adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
- garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2 “

6. La Ditta aggiudicataria garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.

7. In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la S.U.A.R., nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

8. L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla S.U.A.R. delle modalità e dei contenuti di detta citazione.